



Data Escursione: dal 23-10-2021 al 23-10-2021

## Tabella Tecnica

Proposta da :	G.E.P.-Gruppo Escursionistico Provincia di Roma Associazione di Promozione Sociale
In collaborazione con :	Sentiero Verde Associazione di Promozione Sociale
Tipologia :	
Dislivello :	850 m
Ore :	7 ore
Difficoltà :	E/EE
Lunghezza :	15 km

**Descrizione** Siamo all'interno della Riserva Naturale del Monte Navegna e Monte Cervia, istituita nel 1988 e successivamente ampliata nel 1997. Con una superficie di 2915 ettari, interessa i comuni di Ascrea, Collalto Sabino, Collegiove, Marcellini, Nespolo, Paganico Sabino e Varco Sabino. La catena del Monte Cervia e del Monte Navegna separa 2 laghi artificiali: il Lago del Salto e il Lago del Turano. Entrambi nati negli anni trenta dallo sbarramento con 2 dighe, uno sul versante del fiume Turano e l'altro del Fiume Salto. Il Percorso è ad anello con partenza ed arrivo dal suggestivo borgo di Paganico (712mt) E' l'itinerario più lungo per salire il Monte Cervia, ma più accattivante. Si inizia con una sterrata iniziale (circa 1.5 km) a pendenza graduale, successivamente, salendo le scalette sulla sinistra, inizia il sentiero 341. La salita diventa ora ripida e faticosa. Arrivati alla croce della vetta del Monte Cervia, faremo la sosta pranzo davanti il bellissimo panorama del Lago del Turano visto a 1438 mt. La discesa è una lunga passeggiata panoramica percorrendo l'ampio Vallone di Varco. Sulla sinistra il lago del Turano ci accompagna per tutto il tratto di Colle Pobbio, a destra una bellissima prospettiva sul Terminillo, il massiccio del Gran Sasso e sul Velino. Al termine della cresta si giunge ad un bivio svolteremo a destra e si prosegue sul sentiero 342 Arrivati all'area picnic delle Rocche, si segue la sterrata e si intravedono i primi alberi di castagne. Una risalita porta al termine della strada e si continua per un sentiero che scende a una selletta, piega a sx in uno splendido castagneto. Sono i più bei castagneti della Riserva ricchi di piante secolari. La discesa si conclude con la traversata delle spettacolari Gole dell'Obito o Ovito, che segnano la spaccatura tra i 2 Monti Cervia e Navegna. Scavallata una selletta si supera una seconda rampa argillosa e si raggiunge la Fonte Pietrafinola. Dei tornanti dal fondo sassoso portano a una fascia di rocce e alla parte più spettacolare delle Gole dell'Ovido con la vista su Ascrea. Il Fosso lo attraversiamo un paio di volte su dei caratteristici ed antichi ponticelli romani (tra i due il bivio che in solo 15 minuti porta ad Ascrea), per piegare questa volta in direzione Sud risalendo fino al centro abitato di Paganico. DIFFICOLTA': E+ DISLIVELLO: 830 mt TEMPO DI PERCORRENZA: 7h TEMPO SALITA 02.15 H TEMPO DISCESA 02.30 H LUNGHEZZA: 15 KM ABBIGLIAMENTO: Scarpe alte da trekking obbligatorie, molto utili i bastoncini, pantaloni lunghi, pile, giacca antivento/antipioggia. E' consigliabile vestirsi a strati con indumenti traspiranti. Portare sempre guanti e cappello. PORTARE: pranzo al sacco, almeno 2 lt di acqua. TRASPORTO: Auto proprie APPUNTAMENTO: H 09.30 Piazza Trieste (Paganico) presso il bar del paese (da Roma è consigliabile autostrada per Firenze, uscita Fiano Romano e poi la Salaria).

**Accompagnatore1:** AEV Rescio Umberto  
**Cell:** 349 299 6193

**Accompagnatore2:** AEV La Deda Ferdinando  
**Cell:** 349 199 4932

**Informazioni:** INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI AEV Umberto Rescio 3492996193 AEV Nando La Deda 3491994932

**Nota:** Si ricorda ai partecipanti che è obbligatoria l'esibizione della tessera FederTrek e la trascrizione del numero da parte degli accompagnatori. L'attività proposta può subire cambiamenti a discrezione degli accompagnatori per ragioni sicurezza e di opportunità per il gruppo, pertanto ogni tesserato è tenuto a rispettare le modalità di partecipazione stabilite dagli accompagnatori, seguendo le loro indicazioni. In caso contrario, verrà meno il rapporto di affidamento e, quindi, l'eventuale responsabilità verso chi sceglie percorsi o modalità differenti da quelle indicate.